

Periodico Gratuito

IL VICINO

RUBRICHE

Lenza Orvietana
Fermento Bakery
Farmacia Erboristeria Frisoni
Lo psicologo risponde
Tecnocasa Orvieto
Cliniche Arcone
Cidat - Orvieto diagnostica
Fisiolife
British School of Orvieto
Nutrizione
Fisioterapia e Osteopatia
Parco Laghi Orvieto
Nuova Autocarrozzeria dell'Arcone
Stazione di servizio IP
L'elettrodiesel
OMAR
Gala Pneumatici
Autonoleggio Movers
BirrAlfina

INSERTO:

Abbadia Medica

COMPENSORIO

Che sia arrivata l'ora?

FOCUS

la Cina e la corsa
alle materie prime.

FENOMENO

Beni rifugio.

ITINERARY

Camerata Cornello
e la Chiesa di San
Ludovico da Tolosa.

IL VICINO CERCA ARTISTA

IL VICINO CERCA "ARTISTI" - ANCHE TU IN COPERTINA - manda la tua opera a: info@ilvicino.it

Sportsalus sostiene l'informazione orvietana

sportsalus
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

LE NOSTRE SEDI SI TROVANO PRESSO: ABBADIA MEDICA

Strada dell'Arcone, 13Q - ORVIETO | Tel. 0763.301592
Piazza del Fanello, 22/23 - ORVIETO | Tel. 0763.630216



REGALATI UN MODO DIVERSO
DI VIVERE LA NATURA
ENJOY THE NATURE
IN A DIFFERENT WAY

IL BUON VINO È FRUTTO DEL LAVORO
DELLA DEDIZIONE E DEI TALENTI DELLE PERSONE
IL RISULTATO DELLA COMBINAZIONE DI TANTI FATTORI
ESTRO
PERSONALITÀ
ABILITÀ AGRONOMICHE
ED ENOLOGICHE
ESPERIENZA
BUONA SORTE

GOOD WINE IS THE FRUIT OF HARD WORK
DEDICATION AND TALENTED PEOPLE
IT IS THE RESULT OF A COMBINATION OF MANY FACTORS
INSPIRATION
PERSONALITY
AGRONOMIC AND ENOLOGICAL SKILLS
EXPERIENCE
GOOD FORTUNE



UNA TERRA GENEROSA
RICCA DI NATURALI FONTI D'ACQUA
CHE SPINGONO LA VITE
A CERCARE NEI SUOLI PIÙ PROFONDI
IL GIUSTO APPORTO NUTRITIVO
ESSENZIALE PER OFFRIRE
UN FRUTTO DI ELEVATA QUALITÀ

A GENEROUS LAND
RICH IN NATURAL WATER SOURCES
THAT MOTIVATE THE VINE
TO SEEK IN THE DEEPEST LAYER OF SOIL
THE PERFECT RATIO OF ESSENTIAL NUTRIENTS
TO DELIVER
A SUPERIOR QUALITY FRUIT



LA NUOVA LINEA COSMETICA NATURALE
TRA OLIVETI E VIGNETI
ALTARocca WINE SPA
NASCE DALLA VOLONTÀ
DI RISPETTARE L'UOMO E L'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO
CON PRODOTTI PULITI E SOSTENIBILI
ED È IL RISULTATO
DI UNA COLLAUDATA COMBINAZIONE COSMETICA
TRA NATURA E SCIENZA FARMACOLOGICA

THE NEW LINE OF NATURAL SKINCARE
AMONG OLIVE GROVES AND VINEYARDS
ALTARocca WINE SPA
WAS CREATED WITH A DESIRE
TO RESPECT MAN AND THE ENVIRONMENT IN WHICH WE LIVE
OUR TESTED FORMULA
FOR CLEAN SUSTAINABLE PRODUCTS
IS A COSMETIC COMBINATION
OF NATURE AND PHARMACOLOGICAL SCIENCE



Altarocca Wine Resort | Rocca Ripeseana, 62 | 05018 Orvieto (TR) | Italy
Tel +39 0763 344 210 | +39 0763 393 437 | +39 0763 617291 | info@altaroccawineresort.com | www.altaroccawineresort.com

#altaroccawineresort

Da sempre ci occupiamo di

Installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione degli impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, Pubblica illuminazione, Efficientamenti energetici, Impianti di videosorveglianza stradale e privata, ZTL, Allarme e antintrusione, Impianto dati anche in fibra ottica, Impianto rilevazione fumi, Quadri elettrici, Cabine di Trasformazione e Impianti fotovoltaici.

Con relativa progettazione interna, Certificati ai sensi del DM 37/2008 e
Certificazione di Qualità Aziendale ISO 9001.2015.

NOVITÀ

Da quest'anno siamo
specializzati anche in:

- Impianti di riscaldamento e di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie,
- Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie,
- Impianti per la distribuzione e utilizzazione di gas di qualsiasi tipo comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali,
- Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili,
- Impianti di protezione antincendio,
- Impianti per allacci di teleriscaldamento
- Servizi termoelettrici e elettrotecnici

Con relativa progettazione interna,
Certificati ai sensi del DM 37/2008,
ampliamento organico sia in
cantieri con operai specializzati
sia interno con Ingegnere.
Investimento di nuovi automezzi e
strumenti per le lavorazioni.



Chiamaci per info e preventivi.

EUROELETTRIK SRL

Ci trovi in:
Via Po, 22
Sferracavallo, Orvieto (TR)
Tel. 0763/393387
euroelettrik@libero.it

Nuovo Punto Vendita e uffici anche a

Piancastagnaio (SI)
Viale Gramsci, 229
Tel. 0577/786475

Vuoi vendere/acquistare casa?

Con noi valutare o trovare il tuo immobile sarà ancora più semplice.



Inquadra il QR code per visualizzare le altre proposte immobiliari disponibili.



ORVIETO CENTRO STORICO: Prezzo aggiornato! (Disponiamo di altre due soluzioni chiavi in mano nel centro storico di Orvieto) Appartamento di circa 75 mq, posto al piano terra con ingresso indipendente e completamente ristrutturato nel 2017, è dotato di impianto di elettrosmosi, parquet, finestre in legno con doppio vetro e zanzariere. L'immobile è composto da ampio soggiorno con bagno, due camere da letto con soffitto a volta e bagno padronale con mosaico in doccia. Ideale come prima casa. **Prezzo richiesto € 185.000,00**

POSSIEDI UN IMMOBILE, BILOCALE O TRILOCALE NEL CENTRO STORICO DI ORVIETO E HAI INTENZIONE DI METTERLO IN VENDITA?

Se vuoi vendere la tua casa in brevissimo tempo e senza stress, siamo quello che fa per te !!!



BASCHI: (Unica soluzione abitazione indipendente con terreno) In posizione panoramica, abitazione indipendente di circa 26 mq, totalmente rivestita in pietra, con circa 9000 mq di terreno agricolo con piante di ulivo. Possibilità di ampliamento. Ideale come prima casa per giovani coppie e per chi ama l'indipendenza. **Prezzo richiesto € 58.000,00**



ORVIETO CENTRO STORICO: (Ultima soluzione rimasta trilocale cielo-terra nel centro storico di Orvieto) Caratteristico cielo-terra di circa 60 mq con ingresso indipendente. L'immobile dispone di un box al piano terra con comodo accesso oltre ampio magazzino con grotta. L'appartamento, ideale ad uso investimento, è composto da soggiorno con camino, cucina con balcone panoramico, bagno e due camere da letto. **Prezzo richiesto € 128.000,00**



A pochi km da Orvieto, immersa nelle verdeggianti colline umbre, disponiamo di un'ampia porzione di casale disposta su due livelli con tetto rifatto e facciata in tufo. Terreno privato di circa un ettaro. Ideale per chi desidera allontanarsi dal caos cittadino o per chi ha intenzione di poter realizzare un'attività ricettiva. **Prezzo richiesto € 169.000,00**



ORVIETO CENTRO STORICO: (Disponiamo di altre due soluzioni quadrilocale in zona centrale) A pochi metri da Piazza della Repubblica, posto al secondo piano, disponiamo di un luminoso quadrilocale di 90 mq di recente ristrutturazione. Completa la proprietà locale sgombero di circa 50 mq con accesso al piano terra e finemente ristrutturato. Ideale come prima casa per famiglia numerosa! **Prezzo richiesto € 262.000,00**



ORVIETO CENTRO STORICO: (Unica soluzione con giardino nel centro storico) Ampio appartamento da ristrutturare e personalizzare, posto al piano primo con cantina, terrazzo abitabile e giardino privato di circa 100 mq dove poter trascorrere piacevoli serate in compagnia. Possibilità di frazionamento in due unità abitative. Ideale come prima casa e per famiglie numerose! **Prezzo richiesto € 199.000,00**



CICONIA: (Ultima soluzione rimasta a Ciconia al di sotto delle € 100.000,00) Luminoso appartamento di circa 80 mq, posto al terzo piano con predisposizione per eventuale installazione di ascensore. L'immobile è composto da ampio soggiorno con balcone comunicante con cucina abitabile, tre camere di cui una con balcone e due bagni. Completano la proprietà una cantina e un posto auto coperto privato al piano seminterrato. Ideale come prima casa. **Prezzo richiesto € 95.000,00**



ORVIETO CENTRO STORICO: (Ultima disponibilità quadrilocale ristrutturato nel centro storico di Orvieto) A pochi passi dal Duomo ed in una palazzina di sole due unità abitative, ampio appartamento di circa 130 mq completamente ristrutturato nel 2018; L'immobile è dotato di parquet in ogni stanza, infissi in pvc con doppio vetro, impianto di aria condizionata caldo/freddo e sistema di antifurto. **Prezzo richiesto € 289.000,00**

CERCHI LAVORO?

Oggi hai la possibilità di prendere parte ai nostri progetti di sviluppo imprenditoriale. Entra anche tu a far parte del nostro gruppo.

Affiliato: Ferretti Immobiliare s.a.s.

Via Sette Martiri n.46 Orvieto Scalo
tel. 0763/390023  338 9435706
<http://tecnocasaorvieto.it>

SOMMARIO

7 Compensorio



20 Focus



22 InfoSalute



31 Fenomeno



32 Itinerary



36 InfoMotori



IL VICINO

Direttore responsabile
Sergio Cesarini

Editore
Easymedia srl

Redazione
Lorenzo Grasso, Leandro Tortolini, Silvia Angeli, Maria Vittoria Pronesti, Damiano Bellocchio, Cristina Dini, Letizia Baciarello, Claudio Dini, Winifer Severino.

Progetto grafico e impaginazione
Silvia Angeli

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Terni
n°4 del 29.07.05

rivista.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità

IL VICINO
PUBBLICITARIA
0763.393024

COMPENSORIO

CHE SIA ARRIVATA L'ORA?

Qualcosa si muove sulla rupe.

Ormai da anni parliamo di 'pezzi' della città che sono stati svuotati dalle loro funzioni e che giacciono come addormentati in attesa che qualcuno trovi loro una nuova vita.

La caserma Piave e l'ex ospedale in via del Duomo sono due esempi lampanti. Forse però ci sono delle novità.

Il direttore generale dell'Asl 2, Massimo De Fino, sta valutando - in accordo con l'amministrazione comunale - l'ipotesi di installare la casa della salute all'interno dell'ex ospedale di Orvieto.

Finalmente, dopo 4 aste andate deserte o bloccate da vizi di procedurali (con una base di 3,5 milioni di euro per l'ex ospedale e 950mila per l'ex pediatria), la Asl ha preso coscienza che la storica struttura ubicata fronte duomo è da tutelare e reinserire nel circuito della fruizione pubblica.

Si rischia di svendere un immobile senza nessuna ragione logica.

La situazione sembra propizia per rilanciare l'ex ospedale di Orvieto come struttura in grado sia di alleggerire le funzioni sanitarie che vengono svolte dall'ospedale, sia di portare un nuovo flusso di persone in centro storico, fattore importante anche per l'indotto economico.

Inoltre dare un impulso alla medicina di territorio e' uno snodo importante per tutto il territorio orvietano.

Attendiamo gli sviluppi di questa possibile nuova vita per un immobile cardine del centro storico.



{ parla con il Vicino } info@ilvicino.it



HAI VISTO LE OFFERTE PRIMAVERA?

MF FEDELI MICHELE
VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONI



T226S

*Potenza: 0.7 Kw/ 0.95 CV *Peso a secco: 4.5 kg

DECESPUGLIATORE NUOVO? CI PENSA SHINDAIWA

La gamma dei decespugliatori Shindaiwa si completa con dei modelli performanti, ergonomici e leggeri, la scelta ideale per gli utilizzatori privati che esigono un prodotto di qualità con il massimo del comfort di utilizzo.

Via delle Acacie, 19 - Orvieto (TR)
Tel/Fax 0763/302657
 Cell. 334 6027884
www.fedelimichele.it - fedelimichele79@gmail.com

88 Autocarrozzeria 88

VIENI A SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI
AUTOCARROZZERIA 88

VERNICIATURA A FORNO



★★★★★

Durante le riparazioni, il disagio riguardo gli spostamenti è stato minimo, grazie al loro ottimo servizio di auto sostitutiva. Grande disponibilità e qualità del lavoro ottima. Consiglio caldamente.

Loc. Le Prese CASTEL VISCARDO
Tel. 0763.626245
337.927425 - 338.2601423
www.autocarrozzeria88.com



Si ricomincia

Finalmente arrivano le belle giornate, le giornate si allungano, il tepore inizia a farsi sentire e la voglia di stare all'aria aperta è dentro ognuno di noi.

I sogni, i progetti fatti in questo lungo periodo di restrizioni, iniziano a vedere la luce e la speranza di essere realizzati. Un passo alla volta, timidamente ci affacciamo alla porta per assaporare un senso di ripresa; ora possiamo uscire, ora possiamo camminare in compagnia, ora possiamo stare insieme.

Cosa c'è di meglio che passare una serata all'aria aperta, in riva ad un lago osservando le stelle?

Si perché al Parco Laghi Orvieto c'è una grande novità, l'OSSERVAZIONE DELLE STELLE.

Parco laghi Orvieto ospiterà eventi di osservazione del cielo organizzati da Astronomitaly.



Immagina una serata estiva, il caldo della giornata, la stanchezza di una settimana di lavoro, cosa vorresti fare?

Non ti piacerebbe recarti in un posto tranquillo, silenzioso, in mezzo alla natura, goderti un'Apricena, insieme agli amici e alla famiglia e goderti lo spettacolo del cielo con delle guide esperte che ti spiegano ciò che stai vedendo?

Poter osservare, da un telescopio professionale, ciò che a occhio nudo puoi solo percepire?

Non ti piacerebbe entrare nel mondo stellato e toccare il cielo con un dito?

Quest'anno al Parco laghi Orvieto potrai trovare questa grande novità

Sei interessato a questa iniziativa? Scrivici un'email a info@parcolaghiorvieto.it e sarai aggiornato sulle date degli eventi.

Parco Laghi Orvieto non solo pesca

Località Scarceti, Sferracavallo - Orvieto (TR)
 @ParcoLaghiOrvieto
www.parcolaghiorvieto.it - Tel. 339 2911554 - 347 3538275

Porano: progetti da 5 milioni con l'aggregazione dei Comuni.

Ha prodotto progetti per 5 milioni di euro l'aggregazione di Comuni dell'orvietano-amerino finalizzata all'accesso ai fondi del bando per la rigenerazione urbana.

Lo rende noto il sindaco di Porano, ente capofila di un gruppo formato da Alviano, Attigliano, Baschi, Castel Giorgio, Fabro, Giove, Lugnano in Teverina, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Penna in Teverina. I progetti hanno riguardato soprattutto l'impianistica sportiva per un territorio di 21mila abitanti complessivamente.

Il sindaco di Porano sottolinea che era necessario mettere insieme un numero di Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti ma che, in forma associata, avessero costitu-

ito una aggregazione con più di 15.000 abitanti.

Sempre il sindaco informa che l'associazione dei Comuni è stata sancita dalla firma di una convenzione deliberata dai Consigli comunali di tutti i Comuni partecipanti e che gli interventi riguarderanno essenzialmente la rigenerazione di impianti sportivi ma anche la riqualificazione di sale polivalenti, giardini pubblici, piazze e vie.

Secondo il sindaco è un'importante occasione per dimostrare che l'unità fa la forza e che oggi è quanto mai necessario condividere percorsi e strategie per avere più peso politico ed incidere maggiormente sulle scelte che riguardano territori in sofferenza



Coronavirus: prosegue in Umbria monitoraggio e sequenziamento varianti.

La Regione Umbria /Assessorato alla Salute comunica che il Laboratorio di microbiologia dell'Azienda ospedaliera di Perugia diretto dalla professoressa Antonella Mencacci, continua a monitorare l'evoluzione delle varianti del virus Sars-CoV-2 e che dall'ultima

survey condotta dal ministero della Salute insieme ai laboratori regionali è emerso che in 3 dei 54 campioni analizzati in Umbria, selezionati in modo casuale e provenienti da cittadini residenti nell'area del capoluogo, è stata riscontrata la variante Omicron 5.



Pnrr per l'architettura.

È stato pubblicato mercoledì 20 aprile, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (Supplemento ordinario n.4, Bur Serie Generale n.18) e sul portale istituzionale www.regione.umbria.it il bando regionale per la protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, nell'ambito del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Con oltre 11,4 milioni di euro, assegnati alla Regione Umbria dal Ministero della Cultura, verranno sostenuti progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore, o a vario titolo da questi detenuti, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico. Ammissibili anche progetti che intervengano su beni del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà pubblica, dei quali i soggetti privati e del terzo settore abbiano la piena disponibilità, con titoli di godimento di durata pari almeno a 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata. Potranno essere finanziati almeno 76 interventi su edifici storici rurali, provvisti della dichiarazione di interesse culturale oppure costruiti da più di 70 anni e censiti o classificati dagli strumenti regionali e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica.

Per l'Assessorato alla Cultura, è una opportunità importante da cogliere per preservare i paesaggi rurali e storici attraverso il recupero e la conservazione di un grande patrimonio culturale della regione, quale elemento iden-

titario dell'Umbria e ulteriore motore di rilancio e sviluppo del turismo, dando valore alle tradizioni e alla cultura locale. Una fonte importante di finanziamento per migliorare la qualità paesaggistica del territorio e restituire alla



collettività, e in molti casi all'uso pubblico, un patrimonio edilizio sottoutilizzato e non accessibile al pubblico. Il recupero, si rileva, favorirà sia le attività legate al mondo agricolo sia la creazione di servizi a beneficio della fruizione culturale e turistica, come i piccoli musei locali legati al mondo rurale che svolgono un ruolo importante nelle comunità locali promuovendo la conoscenza e la memoria.

Potranno essere finanziati interventi di risanamento conservativo e recupero funzionale di elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, allestimento di spazi da destinare a piccoli servizi sociali, ambientali e turistici su:

a) edifici rurali: manufatti destinati ad abitazione rurale o destinati ad attività funzionali all'agricoltura (mulini ad acqua o a vento, frantoi, cantine case torre colombaie, ville e grandi residenze di campagna), che abbiano o abbiano avuto un rapporto diretto

o comunque connesso con l'attività agricola circostante e che non siano stati irreversibilmente alterati nell'impianto tipologico originario, nelle caratteristiche

architettonico-costruttive e nei materiali tradizionali impiegati;

b) strutture e/o opere rurali: i manufatti che connotano il legame organico con l'attività agricola di pertinenza (fienili, ricoveri, stalle, essiccatoi, forni, pozzi, recinzioni e sistemi di contenimento dei terrazzamenti, sistemi idraulici, fontane, abbeveratoi, ponti, muretti a secco e simili);

c) elementi della cultura, religiosità, tradizione locale: manufatti tipici della tradizione popolare e religiosa delle comunità rurali (capelle, edicole votive, abbazie, pievi, ecc.), dei mestieri della tradizione connessi alla vita delle comunità rurali.

Le risorse, a fondo perduto, vengono assegnate fino all'80% delle spese ammissibili, nei limiti massimi di 150mila euro per soggetto ammissibile; fino al 100% delle spese ammissibili, nei limiti massimi di 150mila euro per soggetto ammissibile, se il bene è dichiarato di interesse culturale.

Possono presentare domanda persone fisiche e soggetti privati profit e non profit. Le domande di ammissione andranno presentate a partire dalle ore 12 di martedì 26 aprile 2022, esclusivamente tramite l'applicativo predisposto da Cassa Depositi e Prestiti, accessibile dal canale Bandi della Regione Umbria.

La procedura di selezione degli interventi da ammettere ai finanziamenti è una procedura a sportello con valutazione, nella quale l'ordine temporale di arrivo delle domande guiderà sia l'istruttoria della domanda che la valutazione di merito da parte della Commissione.

Le domande potranno essere inviate fino alle 16.59 del 23 maggio 2022; saranno istruite e valutate fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Poesia dal Vicino

VICENZA

di Fausto Cerulli

abbiamo camminato tra i canali di questa Vicenza sonnolenta e tu mi indicavi i campanili che ferivano il cielo, ma io guardavo il taglio dei tuoi occhi tanto azzurri da sfidare ogni ricordo del mare, Mi raccontavi favole venete e sorridevi quando perdevi il filo, ma io non avevo ascolto per le tue parole, mi bastava il tono con cui centellinavi ogni frase. Sono passate su un ponte due monache ciarliere e sembravano colombe Poi noi abbiamo deciso che era ora di fare non ricordo cosa e questo non ricordare mi fu caro.

E (3D110)

di Mirko Belliscioni

Le bracciate non erano più molto energiche, il letto del fiume tornava a restringersi e l'acqua correva veloce, l'azzurro era ora più chiaro e mescolato a schiuma di un bianco accecante. Sentì il piede destro incastrarsi fra due rocce, e quando riuscì finalmente a liberarsi l'acqua tutt'intorno si tinse di rosso. In pochi secondi guadagnò l'argine del corso d'acqua e uscì con sorprendente agilità. In quel tratto era molto vasto, decine di isolotti lussureggianti delineavano percorsi ambiziosissimi delle acque; il vento si inseriva a suo modo nel labirinto verde producendo splendidi suoni dal timbro indefinito. La terra marrone brillava costellata com'era da frammenti di pietra viola. Y pensava di dover esser morto, forse quello era il tanto decantato paradiso terrestre, ma ormai l'interazione fra cuore e cervello era al di sopra del livello di guardia. Una consistente fetta della sua vita l'aveva dimenticata, il rumore più intenso che percepiva al momento era il silenzio stupendo che lo avvolgeva. Era il più intenso che avesse mai ascoltato.



Poesia

dal Vicino

ORVIETO D.O.C.
di Gaetano Presciuttini

Il tipico bianco dei verdeggianti colli è pregiato richiamo che tanto ci dà ha il colore del sole cangiante il riflesso di gente genuina garanzia che infonde prestigio bersaglio che timore non ha Infuso di gradevole sapore retrogusto per fine palato nettare dai nascosti poteri dono di squisita bontà Gaio ambasciatore rinomato immagine di terra promessa requisiti che onorano Orvieto simbolo per sua vanità

LETTERE
DALL'INFINITO
di Francesca Rossi

Il tempo non esisteva, ridevano spesso io e te. Strade di mattoncini rossi, strade fredde e asfalto bagnato, fumo che prendeva vita dai camini e prendeva forma ai miei occhi, in strani volti che te non riuscivi mai a vedere. Te avrei affittato il tuo mondo a qualcun altro. E non vederti più in là del mio riso. E mi baciavi come se domani non ti saresti più svegliato accanto a me. E mi promettervi cose che sapero non avresti potuto mantenere. E mi prendevi la mano per salvarmi, per portarmi con te in un posto che avrei costruito nella tua mente per me. Dicevi: "C'è un concetto che corrompe e altera tutti gli altri: l'infinito". Io sorridero. E per quel che vale penso che qualche volta ci siamo stati davvero.

Il sistema imprenditoriale umbro è in stallo mentre le imprese straniere crescono a ritmo sostenuto.

Il sistema imprenditoriale umbro stenta a riprendere ritmo, ma vede al suo interno il contributo sostanzioso dell'imprenditoria straniera che non conosce crisi.

È emerso dai dati Movimprese elaborati dalla Camera di Commercio dell'Umbria, con un focus sull'impresa straniera elaborato a partire dalle risultanze del Registro dell'Ente camerale.

Alle 1.285 iscrizioni di nuove attività economiche rilevate tra gennaio e marzo 2022 hanno risposto 1.544 cessazioni; si assesta così a 94.409 imprese lo stock di aziende registrate in Umbria.

Resta debole la dinamica delle iscrizioni, che rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno non registra un incremento, ma una lieve contrazione (-27 iscrizioni rispetto al I trimestre del 2021).

Dinamica influenzata quest'anno anche dal clima d'incertezza conseguente agli squilibri geopolitici innescati dal conflitto Russo-Ucraino.

Tra aperture e cessazioni d'impresa il saldo umbro è inchiodato sotto lo zero: -0,27% al 30 marzo 2022 (-0,18% a nel 2021).

Le imprese straniere, invece, non sembrano conoscere crisi: nel 2021 ci sono state +376 imprese nate, saldo positivo anche nel 2020.

Nell'anno della pandemia infatti

ti sono nate 765 nuove imprese straniere e hanno chiuso i battenti 513 aziende. Al 31 marzo passano da 9.434 a 9.514 e chiudono il trimestre con un saldo positivo tra nuove nate e chiusure per 70 unità.

Le imprese straniere sono talmente dinamiche che, al I trimestre 2022, superano la quota del 10% sul totale delle imprese registrate in Umbria. Gli imprenditori stranieri sono anche più giovani: dei 13.103 titolari d'impresa operanti in Umbria,



ben 6802, ossia il 51,9% hanno fra i 30 e i 49 anni, mentre tra gli italiani gli imprenditori under 50 sono il 41.131 su 148.040 ossia appena il 27,9%.

"Dai dati emerge una tendenza che sembra consolidarsi, il saldo tra imprese attivate e cessate è positivo tra gli immigrati e negativo tra gli italiani e la pandemia sembra aver impattato molto di più sulla base imprenditoriale italiana - commenta il Presidente della Camera di Commercio dell'Umbria Giorgio Mencaroni - gli imprenditori stranieri sembrano andare controcorrente e rappresentano una parte strutturalmente significativa del tessuto imprenditoriale umbro".

Rincari.

Pesano i rincari sui prodotti alimentari e, soprattutto, le bollette.

Rispetto al marzo 2021 il prezzo del pane è aumentato del 5,9%, quello delle carni è stato del 4,9% (ma il petto di pollo è aumentato del 14%), quello del pesce è salito del 6,1%, il prezzo dell'olio è aumentato del 9% (il burro oltre il 20%), quello della frutta è cresciuto del 6,1%.

Più contenuto l'aumento di latte, uova e formaggi che è stato del 2,4% e dello zucchero, della cioccolata e dei dolci che è stato del 2,9%.

Consistente l'aumento della verdura, +5,1% così come quello dell'acqua minerale e dei succhi di frutta, +5,1%.

La stangata che ha colpito di più è quella relativa alle bollette.

In un anno quella elettrica è salita dell'82,7%, quella del gas è aumentata del 71%. Aumenti stratosferici mai verificatisi prima.

Il gasolio da riscaldamento è aumentato del 28,3%.

La bolletta dell'acqua è aumentata "solo" del 3,9%.

L'aumento della tassa sulla raccolta dei rifiuti è stata del 18,2%.

Il prezzo della benzina e degli altri carburanti è aumentato del 24,7%.

Al bar, al ristorante, nelle rosticcerie, l'aumento medio è stato di 4%.

La previsione è che l'inflazione resterà alta anche nei prossimi mesi.

ARDINI

ARREDAMENTI

ARREDO € 8.900,00

Cucina



Completa di elettrodomestici
larghezza 3,30 m

Living



Parete attrezzata
larghezza 2,70 m

Camera



Divano



Armadio ad ante scorrevoli
Comò, comodini e letto

Con penisola
Disponibile in diversi colori

Via Cassa Km 93.800
Montefiascone 01027 VT

0761.827011 info@nardiniarredamenti.it

www.nardiniarredamenti.it

f Nardini Arredamenti

ig nardini.arredamenti

TUTTO LEGNO
di Pacifici Paolo

- Costruzioni e strutture in legno
- Commercio legnami
- Tetti e travature
- Taglio legno e fai da te
- Pavimenti in legno
- Arredo giardino

Griglia Gelsomino di pino impregnato, trattata ad ogni intacco
OFFERTA a partire da € 38,00
Carpot in legno realizzati su misura

Via dei Vasari, 20 - 05018 Orvieto (TR) - Tel. 0763 349567
www.strutturelegno.com - info@strutturelegno.com

EL.CA. S.n.c.
Nucci Marcello & C.

Impianti di allarme Videosorveglianza

CASTEL GIORGIO (Tr)
Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622
info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

Con la primavera ecco che a Fermento Bakery arriva qualche novità...
Stiamo parlando di biscotti!

- Farina di mais e limone
- Farro monococco e segale
- Sbrisolona con farina di riso, mais, mandorle a pezzi e mirtilli selvatici (sono senza farina di frumento!)



Abbiamo cambiato look anche al nostro esterno, pronto per accogliervi dalla colazione all'aperitivo.

Proprio per quest'ultimo, abbiamo introdotto l'Americano, uno dei cocktail pre-dinner più apprezzati:

bitter Campari, vermut e acqua Perrier.

Il gusto è amarognolo, elegante, pulito.

Vi aspetta sempre la nostra piccola ma sfiziosa selezione di vini, birra artigianale e succhi di alta qualità.



FERMENTO
BAKERY

Piazza del Fanello, 16 - Ciconia ORVIETO - 335 836 9037
fermentobakeryorvieto@gmail.com • fermentobakeryorvieto

Sottoscritto protocollo d'intesa fra gepafin e fondazione umbra per la prevenzione dell'usura.

È stato sottoscritto oggi a Palazzo Donini, alla presenza della Presidente della Regione Umbria, un protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura fra Gepafin e la Fondazione Umbra per la Prevenzione dell'Usura. A siglarlo il Presidente della società finanziaria partecipata dalla Regione e il Presidente della Fondazione.

Un'intesa che riveste particolare importanza, per la Presidente della Regione, calandosi nel contesto di crisi economica innescata dalla pandemia da Covid-19 e dagli impatti dell'attuale situazione geopolitica internazionale, che ha come obiettivo principale quello di facilitare l'erogazione di prestiti da parte delle banche, attraverso la concessione di garanzie, per affrontare le problematiche di persone e imprese che altrimenti ne sarebbero escluse.

Altro tema rilevante, per la Presidente, l'impegno condiviso a promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione per favorire la diffusione della conoscenza e consapevolezza delle attività volte a prevenire il fenomeno dell'usura e ogni forma di illegalità, con il coinvolgimento degli Ordini professionali e delle Associazioni di categoria. L'intesa, ha sottolineato, contribuisce a potenziare gli interventi di sostegno economico attivati dalla Regione per il sistema produttivo e per le famiglie, attraverso un lavoro di squadra fra istituzioni e società partecipate e collegate attorno a un comune obiettivo.

Il protocollo d'intesa siglato oggi, per il Presidente della Fondazione Umbra per la Prevenzione dell'Usura, con una forte valenza per la collaborazione che si è creata, consente di risolvere parte di un problema di non poco conto generato dalle normative in tema bancario, facilitando l'erogazione del credito alle persone a rischio di usura da parte della Fondazione, che può operare - ha spiegato - soltanto attraverso garanzie fidejussorie, non molto apprezzate da istituti bancari. Un problema che poteva portare ad un affievolimento dell'intensità dell'azione della Fondazione, sottoposto alla Presidente della Regione, che ha trovato positiva soluzione

ne grazie alla disponibilità assoluta della società finanziaria partecipata dalla Regione e del suo Presidente. A sbloccare la situazione l'accordo che prevede che Gepafin rilasci in favore dei soggetti indicati dalla Fondazione una garanzia controgarantita dai Fondi costituiti presso la stessa Fondazione, che consentirà l'accesso al credito da parte delle banche e scongiurerà così eventuali contatti con la rete dell'usura.

L'intesa consente di dare operatività alla Fondazione, ha rimarcato a sua volta il Presidente di Gepafin, dando risposte a soggetti in difficoltà per problematiche di sovraindebitamento e a chi è protestato, condizioni pregiudizievoli per l'accesso al credito bancario.

È una risposta aggiuntiva alle necessità delle classi disagiate, nel rispetto delle normative vigenti, intervenendo per favorire la loro attuazione. Il Presidente di Gepafin ha ricordato al riguardo la legge 3/2012 cosiddetta "Salvasuicidi", per le persone in stato di sovraindebitamento, che finora ha incontrato difficoltà attuative su cui il protocollo agisce mettendo a supporto procedure che consentono di predisporre un piano credibile e ottenere finanziamenti. Il Presidente di Gepafin si è soffermato sull'altro pilastro dell'accordo che, con la garanzia rilasciata da Gepafin, apre al protestato un nuovo percorso di finanziamento, reinserendolo nel sistema di credito e migliorando le sue condizioni di vita e nel tessuto sociale.

Nell'ambito dell'incontro per la firma, il Presidente della Fondazione Umbra per la Prevenzione dell'Usura ha tracciato un primo bilancio della misura per il contrasto al caro bollette di cui potranno usufruire, per il 2022, le famiglie umbre in difficoltà economica. Gli uffici della Fondazione hanno istruito finora 72 pratiche (44 in provincia di Perugia e 28 in quella di Terni), con oltre 52.400 euro di bollette pagate. Aldilà dei risultati, ha rilevato, sono stati risolte situazioni gravissime, dando una risposta immediata alle famiglie. Un aiuto che proseguirà, fino all'esaurimento del plafond di 120mila euro messo a disposizione.

Sboccia, per maggio, il laboratorio di fotografia di Roberta Cotigni per l'Unitre.

Luci e Suggestioni della Città", in tre incontri per la città

In partenza la nuova edizione del Laboratorio di Fotografia dell'UNITRE di Orvieto, curato dalla fotografa professionista Roberta Cotigni, tra luoghi nascosti e passeggiate nei vicoli della città, per acquisire le competenze e, soprattutto, la creatività di un vero fotografo.

Un'occasione da non perdere, per vivere piacevolmente, e in simpatica condivisione, interessanti esperienze visive ed imparare modi nuovi di scattare le foto, a contatto con la natura che si rinnova, nei giardini nascosti di Orvieto, e con le opere d'arte immortali custodite sulla rupe, che chiedono di essere osservate con altri occhi per donarci generosamente nuovi stimoli.

La deliziosa novità di questa seconda edizione sarà la preziosa compagnia, durante i tre incontri che avranno luogo in altrettanti ambienti orvietani ad alto impatto paesaggistico ed architettonico, di due noti esperti del bello e dell'arte: la Prof.ssa Maddalena Ceino e l'Arch. Raffaele Davanzo.

Il laboratorio sarà riservato ad un massimo di 15 allievi; per informazioni ed iscrizioni, si prega di telefonare al 3387323884.

Programma degli incontri*:

- Mercoledì 11 Maggio 2022, ore 10:15
Giardino di Palazzo Sanvitani (via Cavallotti)
Il respiro della natura

- Giovedì 26 Maggio 2022, ore 10:15
Piazza Duomo
Trekking urbano

- Mercoledì 1° Giugno 2022, ore 10:15
Monastero San Bernardino (via Soliana)
Il gioco dei chiaroscuri

*Il calendario potrebbe subire variazioni in caso di condizioni meteo sfavorevoli.

Cosa serve per seguire il nostro corso?
Una costosa fotocamera superaccessoriata?
Non è affatto necessario possedere strumenti costosissimi; bastano le fotocamere, anche compatte, che tutti abbiamo a casa; basta semplicemente il nostro fedele telefonino. Sarà essenziale imparare com-

**Vorresti anche tu
UNA RUBRICA COSÌ?**

CHIAMA!

0763.39 3024

#manoiabbiamoirazzi

plicate nozioni tecniche?
Assolutamente no!
La nostra docente vi chiederà solamente fantasia e creatività per trasformarvi da fotografi della domenica ad emuli dei grandi maestri di quella che oramai è considerata un'Arte vera e propria.

Riccardo Cambri,
Presidente Unitre Orvieto



BRITISH SCHOOL OF ORVIETO
Educating Global Citizens



Alla British School of Orvieto, miriamo a elevare lo standard dell'inglese in tutte le fasce d'età; per aiutare i giovani aspiranti ad accedere a opportunità di istruzione e carriera.

Per ottenere questo impatto progettiamo e forniamo vari corsi sia per individui che per gruppi, nonché interventi di formazione degli insegnanti che hanno un impatto su dirigenti scolastici, amministratori, formatori degli insegnanti, insegnanti e discenti.

Rina Rachel Sondhi



BRITISH SCHOOL OF ORVIETO

Via Cipriano Manente 31-33 - Orvieto

366-138-2824

info@britishschoolforvieto.com

www.britishschoolforvieto.com

Grandi novità
a BirrAlfina!

**E' NATA
UNA NUOVA
BIRRA!**

AMALA

by

BirrAlfina

Birra artigianale in stile Italian PILSNER
non filtrata rifermentata in bottiglia.

Schiuma bianca, fine, compatta e persistente.
Colore giallo paglierino. Aspetto velato.

All'olfatto si avvertono sentori agrumati ed erbacei conferiti dall'utilizzo di luppoli nobili, accompagnati da aromi provenienti dalla base maltata.

Al gusto-olfatto equilibrato ed armonico, tornano i sentori già avvertiti all'olfatto, il malto emerge con sentori di panificato che lasciano spazio ad un amaro deciso ma elegante che non stanca mai.

Temperatura di servizio: 6-8°C - Bicchieri: Pilsner glass
Abbinamenti: Aperitivi con formaggi delicati e salumi (formaggi caprini, prosciutto), frittura sia di mare che vegetali, zuppe di cereali, frutti di mare, pollame, secondi di pesce, alcuni piatti della cucina asiatica.

Siamo un birrificio agricolo nato tra i comuni di Orvieto e Castel Giorgio, su quello che da secoli è considerato uno dei migliori posti della zona per l'agricoltura e l'allevamento: l'Altopiano dell'Alfina.

Puntiamo sulla qualità del prodotto scegliendo con cura gli ingredienti e utilizzando materie prime prodotte direttamente da noi.

Grazie alle acque purissime che arrivano dal Monte Amiata possiamo dare quel tocco speciale per offrirvi un risultato eccellente.

Per info:

www.birralfina.net - info@birralfina.net

[@_birralfina](#) [f BirrAlfina](#)

ARFILI ALESSANDRO
ARTISTICO

Welfare in Umbria.

L'Umbria si è classificata nel 2021 al 12° posto tra le Regioni italiane per efficacia e capacità di risposta del sistema di welfare, perdendo 7 posizioni rispetto all'anno scorso, quando occupava il 5° posto in classifica.

Il dato emerge dalle classifiche del "Welfare Italia Index 2021" - strumento di monitoraggio che prende in considerazione gli ambiti di politiche sociali, sanità, previdenza e formazione e consente di identificare, a livello regionale, i punti di forza e le aree di criticità in cui è necessario intervenire - realizzato da "Welfare, Italia", Think Tank nato su iniziativa di Unipol Gruppo in collaborazione con The European House - Ambrosetti.

Il Welfare Italia Index viene presentato analiticamente all'interno del Rapporto Annuale del Think Tank "Welfare, Italia", disponibile sul sito di Welfare Italia.

Il Welfare Italia Index è basato su 22 Key Performance Indicator che misurano dimensioni di input, ovvero indicatori di spesa (pubblica e privata) in welfare che raffigurano quante risorse sono allocate in un determinato territorio (ad esempio l'ammontare allocato tramite Fondo Sanitario Nazionale rapportato sul totale della popolazione regionale o l'assegno pensionistico medio mensile degli over 65) e dimensione di output, ovvero indicatori strutturali che rappresentano il contesto socio-economico in cui si inserisce la spesa in welfare (ad esempio il tasso di disoccupazione o la quota di famiglie in povertà).

Il welfare in Umbria raggiunge risultati sostanzialmente in linea con il dato nazionale per quasi tutti gli indicatori strutturali. Tuttavia, l'Umbria spicca per essere al 1° posto in Italia per posti in asilo nido autorizzati con 35,7 posti ogni 100 bambini tra 0 e 2 anni (contro una mediana italiana di 26,8). Ricopre invece la 2°

posizione per quanto riguarda il numero alloggi popolari (74,6 alloggi ogni 100mila abitanti contro una mediana nazionale di 23,2).

A livello sanitario, se il sistema regionale occupa il 5° posto per l'efficacia, l'efficienza e l'appropriatezza dell'offerta, l'Umbria si trova invece al 12° posto per quanto riguarda lo stato di salute della popolazione.

I risultati peggiori l'Umbria li evidenzia per quanto riguarda gli indicatori di spesa, ovvero le risorse a disposizione per il sistema di Welfare, che la pongono al 15° posto in Italia.

La regione ricopre la 18° posizione per il numero di beneficiari del sussidio di disoccupazione NASPI rispetto alla popolazione 15-64 anni. Dal punto di vista della sanità regionale, l'Umbria è al 9° posto per ciò che riguarda la Spesa sanitaria pubblica pro capite (2.123 euro rispetto alla media italiana di 2.114 euro) e al 13° per quanto riguarda quella privata pro capite (449 euro contro una media italiana di 480 euro).

A livello di istruzione, la regione è al 9° posto in termini di spesa pubblica per consumi finali per l'istruzione e la formazione in % del PIL regionale (4,1% del PIL a fronte di un valore nazionale del 3,3%). L'Umbria risulta essere invece una delle migliori regioni per quanto riguarda il tasso di dispersione scolastica, con un 15% rispetto al dato nazionale del 18% che la pone al 5° posto.

Si discosta molto dal dato nazionale il numero di pensionati (29,5 pensionati ogni 100 abitanti contro una mediana nazionale di 26,9), che la pone al 20° posto (su 21) in graduatoria.

L'Umbria è infine in 12° posizione per la percentuale di famiglie in povertà relativa sul totale delle famiglie regionali, con un valore dell'8% rispetto a quello nazionale del 6,9%

Moria di pesci nel lago Trasimeno.

A seguito delle segnalazioni di una moria di pesci nel lago Trasimeno, l'assessore alla Salute della Regione Umbria ha chiesto al Servizio regionale di prevenzione di attivare una serie di indagini. Dalle prime informazioni è emerso che la situazione della moria dei pesci è dovuta a un batterio (*Aeromonas hydrophila*) assolutamente non nocivo per l'uomo.

In pratica si tratta di una manifestazione che si ripete spesso nel corso delle stagioni e avviene a causa della "eutrofizzazione": un fenomeno che provoca l'eccessivo accrescimento degli organismi vegetali, come le alghe, frutto della presenza nell'ecosistema acquatico di dosi troppo elevate di sostanze come azoto, fosforo o zolfo.

Di conseguenza, la presenza massiccia di alghe causa una diminuzione notevole dell'ossigeno e favorisce la proliferazione di questi batteri, che poi attaccano i pesci.

Dall'Istituto Zooprofilattico sono stati esaminati due pool di esemplari di carassio (*Carassius auratus*) appartenenti ad un episodio di mortalità acuta che si è verificato nel lago Trasimeno nel corso del mese di aprile. Tale episodio, sentito il Servizio Veterinario competente e responsabile del campionamento, ha interessato esclusivamente questa specie ittica.

Sugli esemplari rinvenuti morti, della lunghezza tra i 15 ed i 20 cm, sono stati effettuati i seguenti esami: esame microscopico a fresco da raschiati branchiali e cutanei, per la ricerca di

ectoparassiti; esame virologico da pool di branchie ed organi, per la ricerca delle principali patologie virali; esame batteriologico da rene, occhio, cervello, per la ricerca dei principali agenti batterici responsabili di setticemia nei pesci lacustri.

Dal punto di vista batteriologico è stata riscontrata la presenza di *Aeromonas sobria*, un germe Gram negativo eterotrofo comunemente presente negli ambienti acquatici, sia d'acqua dolce che salata, da sempre considerato patogeno opportunisto, è in grado di infettare i pesci.

In laghi poco profondi e con scarso apporto idrico, come appunto il Trasimeno, nei periodi di scarsa

o assente piovosità non c'è di transizione fra una stagione e l'altra, che comportano oscillazione della temperatura delle acque, è facile il verificarsi di cospicue fioriture algali e, di conseguenza, di fenomeni caratterizzati dalla scarsità di ossigeno disciolto (condizione di ipossia), condizione questa che induce stress negli organismi acquatici nonché possibile virulentazione di agenti batterici, come ad es. "A. sobria", potenzialmente in grado di indurre patologia nei pesci.

L'unione di questi fenomeni ambientali con il possibile stress immunitario nei carassi, indotto dalla densità elevata, potrebbe spiegare il perché la patologia sia esplosa attualmente soltanto in questa specie.

Va ribadito che il batterio non presenta nessuna pericolosità per l'uomo.

Lavoro in nero.

Era solito recarsi di primo mattino - a bordo della sua autovettura - nella zona della stazione ferroviaria di Perugia, alla ricerca di uomini in situazione di indigenza, o clandestini da "assumere" a nero per lavori in agricoltura nelle zone di Assisi e Cannara: dopo un anno circa di indagini, l'uomo, di 39 anni, marocchino, è stato denunciato dalla polizia e sanzionato per circa 20mila euro. Nell'aprile dello scorso anno, gli agenti del commissariato di Assisi avevano fermato per un controllo due giovani di origine marocchina, sprovvisti di documenti e irregolari sul territorio nazionale.

A seguito di accertamenti era risultato che lavoravano in nero per un loro connazionale, conosciuto nell'ambiente come "Giuseppe", in Italia da diverso tempo e residente a Perugia. L'uomo, il 39enne denunciato, era già stato indagato più volte per vari reati: lesioni personali, rissa aggravata, porto abusivo di armi.

Dalle ricostruzioni è emerso che lo stesso corrispondeva ai suoi uomini un compenso lordo di 40 euro per l'intera giornata lavorativa.

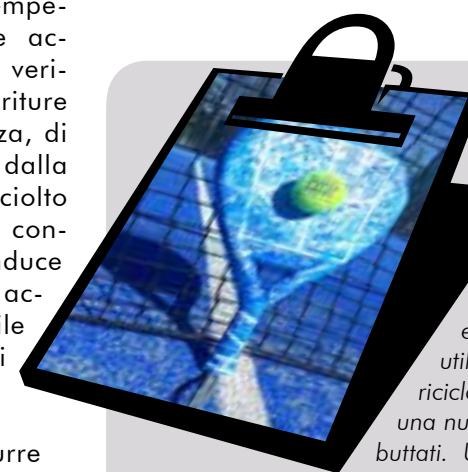
Ad alcuni di questi lavoratori forniva anche alloggio ma, in tal caso, detraeva loro 120 euro dalla paga.

Le successive indagini hanno permesso di identificare una decina di lavoratori extracomunitari impiegati dal 39enne o da suoi intermediari. I poliziotti, con il personale dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Perugia, hanno svolto un controllo in un'azienda agricola di Cannara dove sono stati trovati, intenti nella raccolta di cipolle, otto extracomunitari, alle dipendenze del trentanovenne.

Gli accertamenti sulla posizione lavorativa degli stessi si è conclusa pochi giorni fa con la contestazione di numerose violazioni alle misure di contrasto del lavoro irregolare.

Gli otto lavoratori sono risultati tutti formalmente assunti pochi giorni prima del controllo. In realtà è stata accertata una condizione di irregolarità riferita a periodi precedenti alla data di assunzione formale.

Uno di loro, pur in presenza di una formale assunzione, aveva presentato domanda per il reddito di cittadinanza.



in **COPERTINA**

L'artista in copertina questo mese è **Federica Dini**:

Pitturista Dini Federica utilizza il dono dell'arte per esprimersi e rinascere ogni giorno, utilizza principalmente materiali di riciclo e della natura, donando così una nuova vita ad oggetti che andrebbero buttati. Utilizza materiali e tecniche miste dettate dalle emozioni del momento.



Il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini,...

ANCHE TU IN COPERTINA!

il tema lo decidi tu! manda ciò che più ti piace a info@ilvicino.it

#ilvicinocercaartista [f](#) [@](#)

LA COZZE D'ACQUA DOLCE.

Una mattina, con l'amico V., passavamo sul Ponte dell'Adunata che collega Orvieto Scalo con Ciconia, quando abbiamo notato un gruppo di persone indaffarate presso la centralina situata a metà circa del ponte. Ci siamo avvicinati con discrezione e, la curiosità spinge all'intraprendenza, abbiamo chiesto cosa stessero facendo. La risposta, molto cortese, è arrivata da parte di una ricercatrice del CNR che, insieme ad un ingegnere dello stesso Ente ma di una sezione diversa dalla sua, stavano dirigendo le operazioni: eseguiamo delle ricerche sulle cozze di acqua dolce. La cosa ci ha veramente incuriosito ed allora giù con domande scaturite da un interesse per qualcosa di molto insolito.

La ricercatrice, molto disponibile, ha iniziato ad elencare nomi, circostanze, utilità, finalità del progetto, ecc., in sostanza, ci ha detto che le cozze di acqua dolce si trovano anche nel Paglia, o meglio, c'erano, ma in quel momento si trattava non di ricercarle, cosa che faranno in un futuro prossimo, ma di immetterne alcune della stessa specie prelevate da un altro corso d'acqua. Immetterle non liberandole, ma trattenute da una sorta di griglia e collegata a dei sensori che facevano capo alla centralina di cui sopra, per osservarne il comportamento. Il giorno dopo ci siamo recati nuovamente sul posto e la dottoressa ci ha mostrato una cosa inaspettata: durante la notte aveva piovuto, il livello del Paglia era leggermente salito e, da un grafico elaborato dalla centralina si vedeva chiaramente che le cozze avevano unanimemente reagito molto in anticipo all'evento di piena del fiume.

Una sorpresa, ed allora la domanda: questi animali potrebbero essere utilizzati per prevedere e quindi prevenire eventi di piena pericolosi? La risposta è sì, ma la loro utilità va ben oltre...

La preparatissima ricercatrice, che opera ovunque in Europa su ogni tipologia di cozze esistente nelle acque dolci, ci ha promesso che ci invierà del materiale che riguarda questi animalietti, semplici nella scala biologica, ma utilissimi per l'uomo. In attesa del materiale, vediamo di saperne un po' di più sulle cozze in generale.

Sono molluschi molto conosciuti, vengono catturati o allevati per l'alimentazione umana, ma quelle d'acqua dolce non sono commestibili come quelle di mare, e hanno caratteristiche particolari.

Le cozze sono dei bivalvi, termine che letteralmente significa "due piastre o capsole", sono dei molluschi lamelibranchi (che possiedono due branchie fatte a lamelle) la cui classe è composta da circa 13.000 specie. Molti sono sessili, cioè vivono ancorate, ma alcune possono spostarsi nel loro habitat usando la struttura muscolare del loro piede, una particolare appendice carnosa. Hanno dimensioni che variano da pochi millimetri fino al metro in lunghezza e posseggono un mantello, una sottile membrana interna che alimenta il guscio esterno producendo la calcite o l'aragonite, cristalli di carbonato di calcio. Il guscio si accresce di continuo e tale accrescimento è ben visibile dai cerchi ben marcati, all'esterno. Vivono prevalentemente in fondali sabbiosi o fangosi e la maggior parte vive in acque calde o temperate prevalentemente marine, ma vi sono circa 140 specie che vivono in condizioni estreme, nell'Artico.

I bivalvi possono essere riassunti in quattro classi principali:

- Gli Eterodonti che sono bivalvi marini e comprendono le vongole
- I Protobranchi che sono animali di acque profonde
- Gli Pteriomorfi che sono soltanto marini e comprendono le



cozze e le ostriche

• I Paleoheterodonti, un gruppo estinto.

COME SI ALIMENTANO

Quasi tutti si alimentano filtrando l'acqua che viene pompata dai sifoni e trattenendo le particelle in sospensione, come il fitoplancton. Alcune varietà sono capaci di filtrare fino a 40 litri di acqua ogni ora. Hanno bisogno di "acqua sporca" per nutrirsi e questo rende difficile allevarli in cattività perché rischiano di morire di fame. Alcuni sono carnivori ed hanno potenziato l'apparato digestivo per ingerire prede più grandi. Tutti, a differenza degli altri molluschi, non hanno la radula, un organo molto specializzato con cui staccano il cibo e lo masticano (vedi le lumache che con la radula distruggono le coltivazioni).

LA RIPRODUZIONE

Le cozze di acqua dolce hanno sessi separati ma non si distinguono esteticamente i maschi dalle femmine. Depongono uova e spermatozoi che unendosi realizzano la fecondazione dalla quale si originano delle larve. Le larve delle cozze del genere Lampsilis per una ventina di giorni parassitizzano altri animali, in genere pesci, inserendosi tra le branchie o le pinne e poi si distaccano completando la metamorfosi.

Ed infine una curiosità: anche le cozze d'acqua dolce producono le perle: quelle del genere Hyriopsis Cumingi vivono nelle acque dolci cinesi e producono perle molto diverse nelle forme e nei colori che, pur essendo molto apprezzate, non sono particolarmente costose.

Renato Rosciarelli



SOLO COSE BUONE DALLA NATURA



Canale di Orvieto
Località Botto, 23
Tel. 0763 29010

Zaghino
PESCA & ACCESSORI

ARTICOLI & ACCESSORI RAPALA DI NUOVO DISPONIBILI
Vasta scelta di Canne, Mullinelli ed Esche vive, per l'Agonismo e anche per il Mare
Vi Aspettiamo in Negozio in tutta Sicurezza
DISPONIBILI CARTUCCE DA TIRO

Pesca e sport Zaghino
Via degli Eucalipti, 27/a Orvieto (TR) Tel. 335/348740 - 0763/302317
Aperto anche Domenica mattina fino alle 12:00 - www.zaghinopesca.com